

Coldiretti/Campagna Amica, 20 mln di italiani fanno turismo del cibo

Quasi venti milioni di italiani hanno preso parte nel 2025 a iniziative legate al turismo esperienziale del cibo, come degustazioni, visite guidate a cantine, frantoi, caseifici o birrifici, corsi di cucina, ma anche attività come yoga o pilates in vigna. E' quanto emerge da una analisi Coldiretti/Campagna Amica su dati Ixe' diffusa in occasione del Ttg di Rimini, il salone del turismo. L' enoturismo si piazza in testa alle preferenze generali, forte anche di un lavoro che negli ultimi anni ha visto una crescita esponenziale delle opportunità e delle iniziative legate al mondo del vino. Al secondo posto ci sono a pari merito oleoturismo e turismo dei formaggi, che precedono il birraturismo, fenomeno in rapida e forte crescita, e quello dei funghi e dei tartufi.

Un fenomeno protagonista della guida che Terranostra e Fondazione Campagna Amica presenteranno per l'occasione domani, mercoledì 8 ottobre, alle ore 13.20, nel corso di un incontro all'Italy Arena, dal titolo "Il risveglio dell'Italian Countryside. Spazi di terra, acqua e luce per costruire l'autentica vacanza italian style". Una vera e propria mappa del turismo esperienziale enogastronomico in Italia, con le proposte esclusive e di oltre 350 aziende agrituristiche e agricole della rete di Campagna Amica e Terranostra, insieme a un mercato coperto per ciascuna regione, che rappresentano il cuore dell'accoglienza rurale italiana. Soggiorni in agriturismo immersi nella natura; percorsi del gusto tra tradizioni, degustazioni e cibo tipico; visite guidate e laboratori in azienda agricola per conoscere da vicino il lavoro degli agricoltori; esperienze di raccolta e trasformazione, come le vendemmie; itinerari tra biodiversità e paesaggi rurali alla scoperta di prodotti, razze e varietà locali; esperienze con i cuochi contadini. Un insieme di esperienze e itinerari che permettono di vivere i territori attraverso l'incontro con gli agricoltori, la scoperta dei prodotti locali e la valorizzazione della biodiversità. "Con questo catalogo vogliamo dare visibilità a un'Italia che si racconta attraverso i suoi territori, le persone e le esperienze autentiche che nascono nelle nostre campagne," dichiara Dominga Cotarella, Presidente di Fondazione Campagna Amica e Terranostra -. Il turismo rurale è una leva strategica per valorizzare il Made in Italy più vero e per offrire al viaggiatore un'esperienza che unisce cultura, ospitalità e sostenibilità."

"Promuovere il turismo rurale significa costruire un ponte tra chi produce e chi viaggia, creando valore per le comunità e nuove opportunità per le imprese agricole - sottolinea Carmelo Troccoli, Direttore di Fondazione Campagna Amica e Terranostra -. Questo catalogo nasce per mettere in rete le nostre aziende e per invitare tutti a vivere l'Italia agricola in modo consapevole e partecipato". In Italia le aziende agrituristiche attive sono 26.129, il 41% in più rispetto al 2008. Tra queste, 21.163 offrono alloggio (81% del totale) con 303.000 posti letto, mentre 13.023 propongono ristorazione, per un totale di 535.000 coperti. In forte crescita anche le attività accessorie: 6.530 agriturismi offrono degustazioni (+115% dal 2008) e 12.973 propongono attività ricreative, sportive o culturali (+25% in 15 anni).